



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR IONIO
PORTO DI TARANTO
(C.F. 90048270731)



N° 10 del Registro Concessioni – Anno 2016

N° 626 del Repertorio

ACCORDO SOSTITUTIVO DI PROVVEDIMENTO EX ART. 11, L. 241/1990 tra AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR IONIO DI TARANTO, in persona del Presidente, Prof. Avv. Sergio Prete, legale rappresentante pro-tempore ed ITALCAVE Spa., in persona del legale rappresentante pro-tempore.

Visti:

- l' "Accordo per la razionalizzazione dell'utilizzo di aree demaniali e di banchine comprese nell'ambito portuale" sottoscritto in data 30.05.2013, integrato con ulteriori atti del 28.06.2013, 03.07.2013 e 13.10.2015, per garantire la realizzazione di urgenti Opere marittime di interesse strategico e di Grande Infrastrutturazione essenziali al fine di assicurare la massima competitività dello Scalo Jonico con ogni positivo riflesso a garanzia dei livelli occupazionali.

- L'Appendice in data 13.10.2015 all' "Accordo" del 30.05.2015 la quale per quel che concerne la sistemazione transitoria dell'insediamento prevede testualmente: "... La Italcave Spa potrà continuare, nelle more della allocazione definitiva dell'insediamento, a svolgere la propria attività come impresa autorizzata, ex art. 16 L. 84/94, utilizzando per le operazioni portuali le banchine pubbliche della radice del Molo Polisettoriale e/o di Calata V (fino a quando i lavori connessi alle suindicate Opere Marittime Strategiche non impediranno tecnicamente lo svolgimento delle operazioni portuali) con allocazione dei mezzi d'opera (gru, tramoggia, bilico, etc.) su



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR IONIO
PORTO DI TARANTO



area limitrofa al Nuovo Gate di Accesso al Molo Polisettoriale, in concessione, e con possibilità di utilizzare alcuni locali del Gate medesimo ad uso ufficio ...”.

- L’istanza sn pervenuta in data 26.10.2015 – integrata in data 05/11/2016 con riferimento alla gestione delle acque meteoriche – con la quale la Italcave Spa, in persona del legale rappresentante (in linea con la precitata Appendice sottoscritta in data 13.10.2015 all’Accordo sulla “Razionalizzazione dell’utilizzo di aree demaniali e banchine”) ha chiesto, in via provvisoria, la concessione demaniale marittima, per il periodo 01.11.2015-31.12.2016, di locali situati all’interno del Nuovo Gate di Accesso al Molo Polisettoriale per una superficie di circa mq. 100 (da adibire ad uffici) ed area adiacente di mq. 3.000 circa (da destinare a deposito/magazzino di attrezzature e parti di ricambio, ricovero mezzi e manutenzione degli stessi) per l’espletamento dell’attività di impresa Portuale ex art. 16, L. 84/94 (come individuati nelle allegate planimetrie Tav. n. 2, Rev. 0 “Planimetria generale da progetto-particolare recinzione perimetrale” e “Pianta del Piano Terra”) oltre che di occupare immediatamente detto spazio Portuale al fine di completare le operazioni di sgombero del precedente sito entro il 31.10.2015 per consentire la realizzazione delle Opere Strategiche sulla parte del molo Polisettoriale fin qui utilizzato.

- Il Decreto n. 105/15 in data 29.10.2015 con il quale il Commissario Straordinario del Porto di Taranto e dell’Autorità Portuale - al fine di consentire l’urgente avvio dei lavori dell’Opera Strategica di “Riqualificazione della banchina e dei piazzali in radice del Molo





**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR IONIO**
PORTO DI TARANTO

Polisettoriale – Adeguamento area terminal rinfuse” oltre che la continuazione dell’attività svolta dalla Italcave Spa “*nel periodo transitorio e nelle more della allocazione definitiva dell’insediamento*” - ha messo nella immediata disponibilità della Italcave Spa i locali insistenti nel Nuovo Gate e l’area adiacente per gli usi previsti nella istanza di concessione cit..

- Il Verbale di consegna provvisoria in data 30.10.2015 dei locali e dell’area di che trattasi.

Il Verbale, in data 09.11.2015, della Commissione Interna Permanente di Valutazione, ex art. 4 del Regolamento dell’Autorità Portuale recante il titolo “*Procedure amministrative in materia di demanio marittimo*”, dal quale risulta parere favorevole, per i soli fini demaniali marittimi connessi alla utilizzazione di beni e spazi portuali, al prosieguo dell’iter istruttorio teso al rilascio della chiesta concessione.

- Il Decreto n. 112/2015, in data 20.11.2015, dell’Autorità Portuale avente ad oggetto la “*Determinazione dei canoni demaniali marittimi da applicarsi ai locali insistenti nel Nuovo Gate di Accesso al Molo Polisettoriale e nelle Palazzine, del pari, ivi allocate da destinarsi ad uso degli Operatori Portuali quali uffici oltre che ad esercizi commerciali*”.

- Gli esiti della procedura di evidenza pubblica implementata ai sensi dell’art. 18 Reg. Cod. Nav. e del Regolamento dell’Autorità Portuale recante il titolo “*Procedure amministrative in materia di demanio marittimo*”.

- Il foglio n. 1671/STA del 02.02.2016 con il quale il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – con riferimento al progetto di gestione e raccolta delle acque meteoriche – ha prescritto che “*nella realizzazione delle opere, si tenga conto delle misure di prevenzione*



**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR IONIO**
PORTO DI TARANTO

obbligatorie a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori previste dagli artt. 224 e 225 del D.Lgs. 81/2008 e richiamate nel parere di ASL n. 108478 del 27.09.2014 allegato al verbale della conferenza di servizi decisoria del 29.09.2014".

- Il Decreto n. 14/2016, in data 25.02.2016, del Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale avente ad oggetto "*Molo Polisettoriale del Porto di Taranto. Infrastrutture logistiche e di servizio. Accordo sostitutivo del provvedimento ex art. 11 L. 241/90 afferente l'occupazione e l'uso di locali/manufatti adibiti ad uffici/attività svolte da operatori portuali già in concessione alla TCT Spa in liquidazione. Determinazione dell'Organo competente per l'adozione del provvedimento*".

- Il parere favorevole, in data 14.04.2016, del Comitato Portuale ai sensi del comb. disp. tra gli artt. 8, co. 3, lett. h) e 9, co. 3, lett. f), della L. 84/94.

- Il foglio n. 6816, in data 22.04.2016, con il quale l'Autorità Portuale ha comunicato all'Italcave Spa, ai sensi dell'art. 2 L. 241/90, l'accoglimento dell'istanza cit., sugli esiti della istruttoria e della esperita procedura di evidenza pubblica.

- L'autorizzazione n. 374, in data 05.05.2016, rilasciata - ai sensi dell'art. 19 del D.L. n. 374 del 08.11.1990 - dalla Agenzia delle Dogane Circostrizione Doganale di Taranto.

- Il foglio pervenuto in data 20.05.2016 con il quale Italcave Spa ha trasmesso la documentazione propedeutica alla sottoscrizione del presente accordo.

- Il Decreto n. 85/16, in data 09.09.2016, dell'Autorità Portuale avente ad oggetto: "*Palazzine Molo Polisettoriale e Nuovo Gate di accesso. Criteri per la ripartizione delle spese*".





**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR IONIO**
PORTO DI TARANTO



- Il Decreto n. 99/16, in data 26.10.2016, dell'Autorità Portuale avente ad oggetto: "Molo Polisettoriale del Porto di Taranto. Palazzine e Nuovo Gate di accesso. Criterio per la stima dei consumi di energia elettrica e quantificazione dei relativi oneri".

- Gli atti d'ufficio tutti.

Considerato

Sussistono, nel caso in specie, i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche per farsi luogo all'applicazione dell'art. 11 della L. 07.08.1990, n. 241 per l'adozione del presente Accordo sostitutivo del provvedimento.

Infatti:

- non v'è pregiudizio dei diritti dei terzi;
 - vi è la determinazione dell'Organo competente per l'adozione del provvedimento. Il Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale, con provvedimento n. 14/2016, in data 25.02.2016 precisato - viste le istanze/manifestazioni d'interesse/proposte presentate da Operatori portuali interessati all'utilizzazione di locali insistenti all'interno del Nuovo Gate di Accesso al Molo Polisettoriale e delle palazzine, di magazzini e di aree asservite, del pari ivi allocati, destinati ad uffici ed attività afferenti ai pubblici usi del mare - ha decretato la stipulazione dell'Accordo sostitutivo del provvedimento nei confronti dei Soggetti che sarebbero risultati aggiudicatari dei beni. Ciò sugli esiti della istruttoria di rito con esperimento della procedura di evidenza pubblica conformemente al Regolamento in materia di demanio marittimo dell'Autorità Portuale cit..
- Trattasi di Infrastrutture logistiche e di servizio al Porto nella disponibilità dell'Autorità Portuale per l'assolvimento dei propri compiti istituzionali ex



**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR IONIO**
PORTO DI TARANTO

L. 84/94. Detti beni sono funzionali al perseguimento ed al soddisfacimento degli interessi della collettività in ambito portuale sottesi ai tradizionali pubblici usi del mare (navigazione e traffico marittimo). L'Autorità Portuale ne ha, dunque, la disponibilità per il soddisfacimento di tali pubblici interessi.

I beni sono serviti da impianti centralizzati per le forniture di energia elettrica ed acqua potabile oltre che per la fogna; all'interno di detti manufatti vi sono parti/impianti comuni che costituiranno oggetto di governance, manutenzione ordinaria, pulizia, etc. da parte degli utilizzatori in solido. Conseguo che Essi debbano occuparsi direttamente anche del riparto/suddivisione dei consumi afferenti le singole utenze con l'accollo degli oneri relativi. Nelle more della ristrutturazione impiantistica dei servizi di fornitura acqua potabile/fogna ed energia elettrica, al fine della contabilizzazione della quota da corrispondersi dal concessionario l'Autorità Portuale applicherà, in via provvisoria una tariffa forfettaria stimata in relazione alla superficie del bene in concessione oltre che del numero degli addetti operanti all'interno del bene medesimo. Sulla base della superficie del bene in concessione si procederà alla ripartizione delle spese afferenti l'Assicurazione contro fulmine e incendio.

La fattispecie si inquadra nel disposto della normativa ex art.11 L. n. 241/90 inserita nel Capo riguardante la partecipazione al procedimento amministrativo. Sussiste, quindi, l'opportunità di implementare tale istituto configurato come uno strumento di cooperazione tra l'Amministrazione e la parte non pubblica nel contemperamento degli interessi altrimenti appannaggio della sola parte pubblica. La funzione che l'Amministrazione si





**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR IONIO**
PORTO DI TARANTO

prefigge con tale Accordo in luogo del provvedimento è quella di raggiungere un concordato assetto di interessi e di definire, con il consenso dell'interessato, le modalità di utilizzazione del bene.

Sentito

il Segretario Generale f.f. ex art. 10, comma 4, lett. c), della legge n. 84/94 e s.m.i.;

Letti ed applicati

- l'art. 11 della L. 241/1990 e s.m.i.;
- l'art. 36 Cod. Nav.;
- l'art. 8, comma 3, lett. m), della legge n.84 del 28.01.1994 e s.m.i.;
- la L. 494/93 di conversione, con modificazioni, del D.L. 05.10.1993 n. 400 e s.m.i.;
- l'art. 33 del Regolamento dell'Autorità Portuale recante il titolo "Procedure amministrative in materia di demanio marittimo";
- l'art 22, co. 1, del D.Lvo 169/2016;
- il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti n. 362 del 08.11.2016, di nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio;
- il Decreto n. 106/16 del 10.11.2016, di nomina del Segretario Generale facente funzioni dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio.

Articolo 1 - Premessa

Le determinazioni in premessa costituiscono parte sostanziale del presente accordo.

Articolo 2 – Oggetto dell'accordo

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio consente all'Italcave Spa (C.F. 00138490735), in persona del legale rappresentante, con sede in Taranto alla



**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR IONIO**
PORTO DI TARANTO

via per Statte n. 6000, l'occupazione e l'uso, dei locali situati all'interno del Nuoyo Gate di Accesso al Molo Polisettoriale per una superficie di circa mq. 100 da adibire ad uffici e di area adiacente di mq. 3.000 circa da destinare a deposito/magazzino di attrezzature e parti di ricambio, ricovero mezzi e manutenzione degli stessi per l'espletamento delle attività di impresa Portuale ex art. 16, L. 84/94, come individuati nelle planimetrie Tav. n. 2, Rev. 0 "Planimetria generale da progetto-particolare recinzione perimetrale" e "Pianta del Piano Terra". Ciò per la durata di mesi 14 (quattordici) dall'1.11.2015 al 31.12.2016 e verso la corresponsione della somma di € 13.661,10 a titolo di canone complessivo, provvisorio e salvo conguaglio, relativamente al suindicato periodo.

La Società ha versato il suddetto canone a mezzo assegno circolare "non trasferibile" n. 8301555445-01 in data 13.05.2016 del Banco di Napoli Spa.

La cauzione ex art. 17 Reg. Cod. Nav., a garanzia dell'osservanza degli obblighi assunti con il presente accordo, è stata prestata - con fideiussione assicurativa polizza n. 2016/50/2391431, in data 17.05.2016 dell'importo di € 40.000,00 - dalla Società Reale Mutua di Assicurazioni, per ogni effetto legale e con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, ex art. 1944 del C.C., a mezzo del suo Legale Rappresentante, autorizzato ad impegnare la suddetta Società di Assicurazione.

La predetta polizza sarà valida fino a che l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio non restituirà la medesima con l'annotazione di svincolo o ne rilascerà dichiarazione che liberi la Società Reale Mutua di Assicurazioni da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata.





**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR IONIO**
PORTO DI TARANTO

Articolo 3 - Obblighi delle parti

Il presente accordo sostitutivo è subordinato alle condizioni che seguono.

L'Amministrazione avrà sempre facoltà di:

- recedere unilateralmente dall'accordo, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse;
- dichiarare la decadenza della Italcave Spa nei casi previsti dagli articoli 47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che la Società abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti, o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio del presente accordo e salva, in tal caso, la eventuale applicazione delle sanzioni penali, in cui la Italcave Spa fosse incorsa.

Nei suddetti casi di recesso e di dichiarazione di decadenza, l'Italcave ha l'obbligo di riconsegnare l'area demaniale marittima ed i locali del Nuovo Gate nel pristino stato all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, sulla semplice intimazione scritta della predetta Autorità inviata all'interessata a mezzo PEC. In caso di irreperibilità della Società, terrà luogo della notifica l'affissione dell'ingiunzione, per la durata di giorni dieci, all'Albo della sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio.

Qualora la Società medesima non adempia l'obbligo dello sgombero, tanto alla scadenza del presente accordo, che nei casi di recesso e decadenza, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno dello stessa Società, ed anche in sua assenza, provvedendo al rimborso delle eventuali spese nei modi prescritti dall'articolo 84 del Codice della Navigazione, oppure alla rivalsa, ove lo preferisca, sulle somme che potranno ricavarsi dalla vendita dei materiali o delle attrezzature





**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR IONIO**
PORTO DI TARANTO



all'interno dell'immobile, vendita che l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando in tal caso integra la responsabilità dell'Italcave Spa per le eventuali maggiori spese delle quali la predetta Autorità potrà imporre il rimborso.

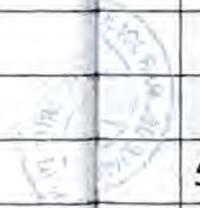
Il presente accordo sostitutivo è subordinato, oltre che alla disciplina doganale e di pubblica sicurezza, alle seguenti condizioni speciali:

A. nei casi di scadenza e/o di recesso e decadenza dall'accordo da parte della Pubblica Amministrazione per giustificati motivi di pubblico interesse, le opere di difficile rimozione restano acquisite allo Stato, senza alcun indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, fermo restando la facoltà dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio di ordinare la demolizione con la restituzione del bene demaniale in pristino stato;

B. la cauzione sarà restituita, alla scadenza del presente accordo, sempre che Italcave abbia adempiuto a tutti gli obblighi derivanti dallo stesso. Qualora l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio dovesse - per qualsiasi motivo - prelevare somme dalla cauzione versata, Italcave presta, sin d'ora, il suo incondizionato consenso affinché tale prelievo possa essere effettuato senza che occorra alcun provvedimento da parte dell'Autorità Giudiziaria. La stessa assume, inoltre, formale e tassativo impegno di reintegrare la cauzione nell'originario ammontare entro gg. 30 (trentata) dalla notifica della Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio.

L'Italcave Spa:

1. non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non





**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR IONIO**
PORTO DI TARANTO

potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso, quanto forma oggetto della presente accordo, né infine indurre alcuna servitù sulle aree attigue a quella sulla quale opera, né recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate;

2. sarà direttamente responsabile verso l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione;

3. dovrà sgomberare, a proprie spese, alla scadenza del presente accordo, l'area demaniale marittima ed i locali del Nuovo Gate per la riconsegna degli stessi nel pristino stato all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio;

4. dovrà corrispondere gli indennizzi risarcitori previsti dall'art. 8 del D.L. 5 ottobre 1993, n. 400, convertito nella legge 4 dicembre 1993, n. 494 e s.m.i. in caso di occupazioni senza titolo ovvero difformi da quanto previsto dal presente accordo;

5. solleva formalmente l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio e le altre Amministrazioni dello Stato, interessate al pubblico demanio marittimo, da qualsiasi intervento, di qualsiasi natura e genere, presente o futuro, sia in merito alle opere costruite, sia per gli eventuali danni che le opere stesse dovessero arrecare, direttamente o indirettamente, a terzi in genere o a subire per effetto dell'azione diretta del mare o di altre cause contingenti, assumendosi gli oneri e le responsabilità relative;

6. dovrà evitare qualsiasi forma di inquinamento del pubblico demanio e dell'ambiente, provvedendo, nel caso di inquinamento, a proprie cure e



**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR IONIO**
PORTO DI TARANTO

spese, alle azioni necessarie al disinquinamento medesimo;

7. dovrà mantenere pulita e sgombera da rifiuti e immondizie di ogni genere l'area demaniale marittima ed i locali del nuovo Gate;
8. dovrà consentire l'accesso ai beni oggetto del presente accordo al personale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio e delle altre Amministrazioni per l'assolvimento delle proprie funzioni istituzionali;
9. dovrà provvedere alla governance, manutenzione ordinaria e pulizia delle aree comuni, dei bagni e degli impianti di uso comune del Nuovo Gate di accesso in osservanza di quanto previsto nei Decreti nn. 85/16 e 99/16 citati in premessa;
10. dovrà corrispondere gli oneri afferente i consumi connessi ai servizi di fornitura di energia elettrica, di acqua e di smaltimento reflui secondo quanto previsto nei Decreti nn. 85/16 e 99/16 precitati;
11. dovrà corrispondere la quota parte del premio di assicurazione contro i danni derivanti da fulmine e incendio come stabilito nei Decreti suindicati;
12. dovrà eseguire i lavori connessi al progetto della gestione delle acque meteoriche sotto la direzione e la responsabilità di un tecnico abilitato, previa acquisizione di tutti i pareri/autorizzazioni/concessioni/permessi all'uopo necessari e/o equivalenti atti amministrativi di competenza delle altre Amministrazioni e di ogni altro nulla osta/atto autorizzativo ovvero equivalente atto amministrativo, ove del caso occorrenti;
13. dovrà ottemperare alle prescrizioni contenute nel foglio n. 1671/STA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare cit. in premessa;





**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR IONIO**
PORTO DI TARANTO



14. si impegna ad osservare, in quanto applicabili, tutte le norme relative agli impianti tecnici e tecnologici previsti per la realizzazione degli stessi a perfetta regola d'arte;
15. si impegna ad adottare - in relazione alla tipologia di attività svolta - tutte le più efficaci e necessarie misure volte a prevenire il degrado dell'ambiente e/o situazioni di compromissione ambientale osservando le prescrizioni delle Amministrazioni/Enti/Soggetti che abbiano competenza in materia ambientale;
16. dovrà provvedere, a sua cura e spese, per l'intero periodo di utilizzazione dei beni, all'onere della perfetta manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di cui al presente accordo oggetto di occupazione ed uso esclusivo, in modo da assicurare in qualsiasi momento il regolare esercizio degli stessi e dei relativi impianti sotto ogni profilo (di sicurezza, antinfortunistica, antinquinamento, salvaguardia dell'ambiente, etc.), assumendo le relative responsabilità, seguendo anche le prescrizioni dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio e di altri Enti/Amministrazioni che abbiano competenza in materia. Ciò con manleva delle Amministrazioni medesime;
17. dovrà osservare tutte le norme generali e speciali inserite nel presente accordo e tutte le disposizioni del Codice della Navigazione e del relativo Regolamento di esecuzione, nonché tutte le altre norme di legge previste in materia di concessioni demaniali marittime, anche se qui non espressamente richiamate, con particolare riguardo a quelle in materia di organizzazione, sicurezza e salute nei cantieri temporanei o mobili nonché a quelle in materia di antinfortunistica, antinquinamento e



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR IONIO
PORTO DI TARANTO



salvaguardia dell'ambiente.

18. dovrà provvedere, a sua cura e spese, alla registrazione del presente accordo presso l'Agenzia delle Entrate di Taranto ed a restituire tempestivamente all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio l'originale debitamente registrato.

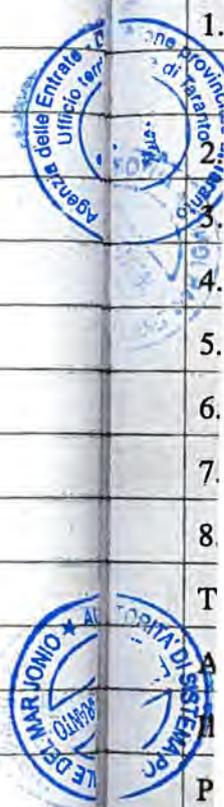
Il presente accordo resta, comunque, subordinato all'obbligo da parte di Italcave Spa di munirsi, direttamente e preventivamente, di tutti i pareri/autorizzazioni/concessioni/permessi all'uopo necessari e/o equivalenti atti amministrativi di competenza del Comune e delle altre Amministrazioni e di ogni altro nulla osta/atto autorizzativo ovvero equivalente atto amministrativo, ove del caso occorrenti, ai fini della realizzazione dell'impianto previsto sull'area di che trattasi oltre che per l'esercizio della concessione, osservando le relative prescrizioni; cosicché l'accordo medesimo è ipso jure privo di efficacia in mancanza di tutti gli altri occorrenti pareri/autorizzazioni/concessioni/permessi/nullaosta/etc. da rilasciarsi da parte di tutte le altre competenti Amministrazioni.

Tali atti dovranno essere trasmessi all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio prima dell'inizio dei lavori.

L'Accordo viene sottoscritto dalle sottoindicate parti in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni e degli obblighi sopra espressi.

Per l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio dal Presidente Prof. Avv. Sergio PRETE.

Per l'Italcave Spa dal Sig. DE MARZO Giovanni, nato a Bari, il 12.05.1968, quale legale rappresentante della Italcave Spa, avente sede in Taranto, alla





**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR IONIO**
PORTO DI TARANTO

Strada Provinciale Taranto Statte km. 3, il quale dichiara di eleggere il proprio domicilio presso la sede della Società.

Si allega, come parte integrante e sostanziale del presente accordo, la seguente documentazione:

1. "Richiesta concessione area e pertinenza demaniale" Relazione tecnica;
2. Pianta piano terra Gate;
3. "Richiesta concessione area e pertinenza demaniale" Stralcio SID;
4. "Richiesta concessione area e pertinenza demaniale" Tav. 1;
5. "Richiesta concessione area e pertinenza demaniale" Tav. 2;
6. "Gestione acque meteoriche" Relazione tecnica;
7. "Gestione acque meteoriche" Tav. 1;
8. "Gestione acque meteoriche" Tav. 2;

Taranto, li 15/11/2016

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio

Il Presidente

Prof. Avv. Sergio PRETE

Italcave Spa

Il legale Rappresentante

VISTO

Il Segretario Generale f.f.

Dott. Francesco Benincasa

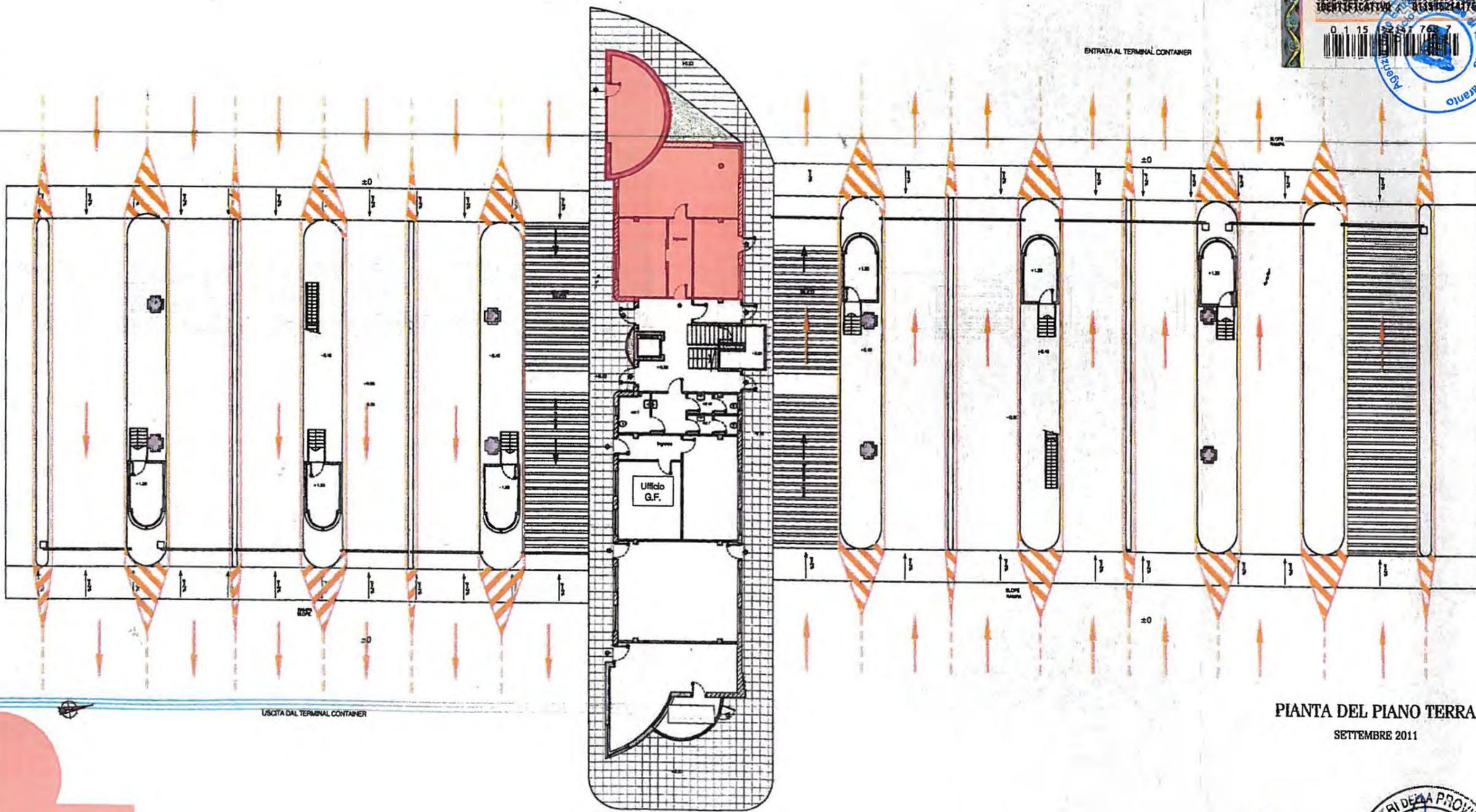
VISTO

Il R.P.C.T.P.

Avv. Claudio SCAPPARONE



L'ADDETTO
Alessio D'ALESSIO
Firma su delega del Direttore Provinciale
Adriano DI GIACCO



ENTRATA AL TERMINAL CONTAINER

USCITA DAL TERMINAL CONTAINER

PIANO TERRA - Scala 1:100

PIANTA DEL PIANO TERRA
SETTEMBRE 2011

Uffici oggetto di concessione



Sistema Informativo Demanio marittimo
Amministrazione: Autorità portuale TARANTO
Stralcio Cartografico

Rappresentazioni attive: Catastrale, Foto Aerea

E = 2703391,594
 N = 4486288,995

E = 2703721,646
 N = 4486288,995



E = 2703391,594
 N = 4485958,942

Scala di: 1:2000

E = 2703721,646
 N = 4485958,942

DATI CATASTALI

Agenzia del Territorio:	TARANTO
Comune:	TARANTO (L049)
Sezione:	A
Foglio:	190
Allegato:	
Sviluppo:	Z

